



Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXXIX n.2 febbraio 2020

CristianiOggi

osservatorio cristiano

RIMANI CON NOI *perché* SI FA SERA



Quando ero bambina c'erano tante cose che mi terrorizzavano, ma una su tutte in particolare: la paura del buio.

Mio padre aveva trovato per me una piccola luce da applicare ad una presa di corrente che mi permetteva di assicurarmi un minimo di visibilità quando mi svegliavo durante la notte.

Spesso tardavo ad addormentarmi e in quella penombra tutti gli oggetti della mia stanza si trasformavano in mostri feroci.

Il mostro più spaventoso fu il cappello e la giacca di mio nonno, appesi allo schienale della sedia, che mi tennero sveglia un'intera notte, di cui ho ancora un vivo ricordo. Sono ormai cresciuta e ho vinto quella paura, anche se con molta difficoltà.

Nondimeno, bisogna ammettere che il buio incute timore un po' a tutti e che con il calare del sole arriva un certo disagio in tutte le aree della vita quotidiana.

Eppure, c'è da dire che il disagio della vita moderna è ridotto al minimo se consideriamo tutti gli apparati elettrici e elettronici di cui ci serviamo, i quali possono illuminare a giorno anche le notti più buie.

Non era così ai tempi di Gesù, cui fa riferimento il nostro testo biblico, quando, al calare della sera, c'era l'assoluto bisogno di

interrompere ogni attività, in quanto il buio era veramente buio e la notte presentava pericoli di ogni genere.

Due discepoli, afflitti e delusi, si allontanavano da Gerusalemme, percorrendo la via verso Emmaus. Il loro Maestro era stato crocifisso e loro, non avendo capito i fatti annunciati dai profeti, non avevano atteso il giorno della risurrezione.

Gesù risorto li raggiunse per confortarli e liberarli dall'incredulità e, mentre discorreva con loro, un fuoco cominciò ad ardere nel loro cuore: era la "presenza di Dio".

Arrivati a destinazione, Gesù fece per andare oltre e qui giunse la richiesta appassionata dei due discepoli: "Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire". In altre parole: "Abbiamo paura di affrontare la notte da soli, rimani a farci compagnia". Quanta umiltà in questa richiesta!

I due discepoli riconobbero di avere bisogno del Signore, perché il buio e il termine della giornata avrebbero portato loro delle difficoltà.

Dio ci aiuti a riconoscere con umiltà i nostri limiti e a dipendere da Lui per affrontare la "notte" che ci circonda in ogni sfera della nostra vita.

Mi sono chiesta: "Quali sono i campi della

mia vita in cui ho bisogno che Gesù si trattienga a farmi compagnia, mentre la notte avanza e il buio si fa intenso?"

LA MIA VITA FISICA. Gli anni passano, le forze diminuiscono e gli acciacchi aumentano. Rimani con me Signore, perché si fa sera!

LA SFERA DELLE PERSONE CARE. Come su un treno, amici e parenti salgono e scendono lasciando vuoti dei posti accanto a me a causa di egoismo, trasferimenti o morte. Rimani con me Signore, perché si fa sera!

LA SOCIETÀ CHE MI CIRCONDA. Peccato e immoralità sono arrivati a livelli impensabili e la vita del credente è messa alle strette.

Rimani con me Signore, perché si fa sera!

LA SITUAZIONE ECONOMICA. Assenza di lavoro, incremento della povertà anche nella fascia del cittadino medio; senza parlare poi della fame nel mondo e dell'esodo costante di popoli lontani.

Rimani con me Signore, perché si fa sera!

continua nella pagina seguente

osservatorio cristiano**RIMANI CON NOI**
perché **SI FA SERA**

prosegue dalla pagina precedente

LO STATO ATTUALE DEL PIANETA TERRA. Incremento di terremoti e cataclismi naturali, surriscaldamento del pianeta, contaminazioni di ogni genere su alimenti e bestiame, insieme al proliferare di malattie un tempo neppure immaginabili. Rimani con me Signore, perché si fa sera!

CERTAMENTE alla fine di queste considerazioni potremmo sentirci nel buio più totale, ma è consolante il fatto che il Cristo risorto accetta il nostro invito, così come accettò di rimanere con i due discepoli sulla via di Emmaus. Gesù afferma: *"Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre"*. Questo ci porta, quindi, a considerare che, nonostante tutto intorno a noi ci parli dell'avanzare della notte in ogni ambito della vita terrena, la presenza di Cristo accanto a noi illuminerà i nostri passi e non avremo da barcollare nel buio né temere spaventi notturni, perché Egli è la nostra guida.

Non ci rimane quindi niente altro da dire, se non: *"Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire"*.

Elisabetta Zucchi



**Questa
è la vita eterna:
che conoscano te,
il solo vero Dio,
e colui che tu
hai mandato,
Gesù Cristo.**

VANGELO DI GIOVANNI 17:3

3 passi per la salvezza

1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Lettera ai Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2 DEVI NASCERE DI NUOVO *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio"* (Vangelo di Giovanni 3:3). *"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3:16). *"A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio"* (Giovanni 1:12). *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza"* (Atti 4:12). *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato"* (Lettera ai Romani 10:9). *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"* (Atti degli Apostoli 16:31).

**L'OBIETTIVO DI DIO:
LA VITA ETERNA**

Dio ti ama e ti ha creato con uno scopo: conoscerLo ed avere una relazione personale ed eterna con lui. *"Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3:16).

Gesù disse: *"Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"* (Giovanni 10:10).

**IL PROBLEMA DELL'UOMO:
IL PECCATO E LA SEPARAZIONE DA DIO**

L'uomo non sperimenta ciò che Dio ha pensato per lui perché preferisce piuttosto proseguire per la propria strada, non soddisfacendo i principi morali stabiliti dal proprio Creatore.

Questa sfida aperta nei confronti del Signore prende il nome di peccato ed è ciò che separa l'uomo da Dio e, di fatto, impedisce una relazione personale con Lui.

In realtà il peccato è così radicalmente opposto al carattere perfetto di Dio che esige la pena più estrema: la morte e l'eterna separazione da Lui. *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Lettera ai Romani 3:23). *"Perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore"* (Romani 6:23).

Conoscere DIO

Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org



LA SOLUZIONE DI DIO: GESÙ CRISTO

Non possiamo arrivare a Dio con i nostri sforzi umani imperfetti.

Per questo Dio stesso ha scelto di provvedere per noi l'unico mezzo possibile e perfetto: Suo Figlio, Gesù.

Egli è morto al posto nostro, colmando così il divario tra Dio e l'umanità. Possiamo accostarci al Signore a queste condizioni. *"Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio"* (prima lettera di Pietro 3:18). *"Gesù gli disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6).

LA TUA PERSONALE RISPOSTA: CONFESSIONE E FEDE

Anche tu sei chiamato a rispondere personalmente al sacrificio di Gesù, abbandonando la tua vecchia vita vissuta nel peccato e fidandoti di Lui, affidandogli la tua nuova vita. La salvezza che si ha in Cristo è un dono. Accettarlo è un atto di fede. *"Perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato"* (Romani 10:9).

"Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (prima lettera di Giovanni 1:9).

IL RAVVEDIMENTO E LA CONVERSIONE: UNA NUOVA VITA IN CRISTO

L'esperienza della salvezza in Cristo non è qualcosa di

automatico, non significa cambiare religione, ma rendersi conto del proprio stato di peccato e cambiare vita per l'aiuto dello Spirito Santo e la guida che si riceve grazie alla Parola di Dio, la Bibbia; regola di fede e di condotta. *"Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati"* (Atti degli Apostoli 3: 19). *"Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove"* (seconda lettera ai Corinzi 5:17).

E ADESSO?

• **Dillo a qualcuno.** Questo rafforzerà la tua decisione e ti sarà di incoraggiamento per dimostrare praticamente il reale cambiamento che è avvenuto in te.

• **Inizia a pregare.** Ti aiuterà a crescere nella tua relazione con Dio e ti terrà in contatto con la Sua potenza e la Sua guida.

• **Leggi la Bibbia.** Conoscerai meglio Dio e scoprirai i Suoi propositi per la tua vita.

• **Partecipa alle attività della chiesa.** Essere attivo in una chiesa fondata sugli insegnamenti biblici sarà per te un'opportunità di crescita spirituale, ti incoraggerà ad assumerti delle responsabilità e ti permetterà di usare i doni speciali che Dio ti ha dato per onorarLo ed aiutare gli altri.

da la Sacra Bibbia con note e approfondimenti
"Spirito e Vita" edito ADI-media

un messaggio per te



Le risposte di Dio

REAGIRE NEL MODO GIUSTO AGLI INTERVENTI MIRACOLOSI DI DIO

Il racconto di cui parla il testo biblico tratto dal primo libro dei Re, ha come scenario la Palestina, poco più di 3.000 anni fa, precisamente il monte Carmelo, nel regno diviso all'epoca in Israele al nord e Giuda al sud. Non è facile capire quale dei due popoli si comportasse meglio di fronte al Signore, sta di fatto che **Israele se la stava vedendo proprio "brutta"**. Al potere c'era il Re Acab e sua moglie Izebel, due sovrani particolarmente malvagi e desiderosi di rovinare l'opera di Dio. Non soltanto c'era grande **idolatria**, ma **i sovrani cercavano e uccidevano i sacerdoti di Dio**.

In questa situazione apparve, però, un **profeta mandato da Dio**, che sfidò il sistema mettendo scompiglio nella società di allora e arrivando allo scontro diretto contro 450 sacerdoti del dio Baal. Il risultato di questo combattimento lo troviamo nei versetti sopra citati.

Dio risponde alle preghiere. Elia pregò che non piovessse (al

capitolo 17 del primo libro dei Re), poi che scendesse il fuoco dal cielo e che piovessse nuovamente (al capitolo 18). Insomma... Dio rispose. L'episodio biblico che stiamo analizzando ce lo conferma. La domanda da porci a questo punto è: **quali furono le conseguenze alla risposta di Dio?**

CONSEGUENZE PER I MALVAGI

Il re Acab e la regina Izebel erano profondamente malvagi e, inoltre, ignoravano l'opera di Dio. L'Iddio di Abramo, Isacco e Giacobbe, il vero Signore del popolo ebraico, aveva fatto capire a tutti, chiaramente e pubblicamente, la Sua sovranità e onnipotenza. Eppure **queste persone non si erano convertite**; di fronte all'evidente superiorità di Dio (fuoco dal cielo, siccità e altri miracoli) comunque avevano digrignato i denti e aumentato la loro opposizione al culto a Dio, **continuando a cercare di uccidere i profeti di Dio e sviare il popolo**. Com'è possibile? Com'è possibile essere così recalcitranti e ottusi da non vedere qualcosa di così chiaro a tutti? **Dio è Dio**, Baal invece era solo un idolo inanimato... **di fronte a quell'evidenza, perché i malvagi non cambiarono idea?** Purtroppo il cuore dell'uomo è ottenebrato e noi incontreremo molte persone così nel nostro mondo.

PERSONE CHE IGNORANO LE RISPOSTE DI DIO

Quante persone videro i miracoli di Gesù e sentirono le migliori predicazioni della storia direttamente dalle Sue labbra divine? Eppure la maggior parte dei Giudei lo condannarono un giorno davanti a Pilato. Questi **nemici sempre ostili**, che rifiutarono Dio anche davanti all'evidenza, sono e saranno sempre intorno a noi. Possiamo trovarli anche dentro di noi: **emozioni, dubbi, pensieri e la nostra tendenza a non avere fede in Dio**. Non permettiamo alla nostra razionalità, al peccato e a tutto ciò che offusca la nostra vista spirituale, di non farci vedere che **Dio risponde e vuole fare qualcosa di straordinario**.

CONSEGUENZE PER ELIA

Quali furono le conseguenze per il profeta Elia? Quante vittorie quel giorno! Con una semplice preghiera, il profeta era riuscito a sconfiggere centinaia di profeti pagani, far tornare la pioggia, correre più veloce di un cavallo. **Dio quel giorno l'aveva reso**

dona e sostieni Cristiani Oggi



Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone. email: cristiani.oggi@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



“All’ora in cui si offriva l’offerta, il profeta Elia si avvicinò e disse: “Signore, Dio d’Abraamo, d’Isacco e d’Israele, fa’ che oggi si conosca che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo, e che ho fatto tutte queste cose per ordine tuo. Rispondimi, Signore, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o Signore, sei Dio, e che tu sei colui che converte il loro cuore!” Allora cadde il fuoco del Signore, e consumò l’olocausto, la legna, le pietre e la polvere, e prosciugò l’acqua che era nel fosso. Tutto il popolo, veduto ciò, si gettò con la faccia a terra, e disse: “Il Signore è Dio! Il Signore è Dio!” Poi Elia disse ad Acab: “Risali, mangia e bevi, poiché già si ode un rumore di grande pioggia”. Acab risalì per mangiare e bere; ma Elia salì in vetta al Carmelo; [...] In un momento il cielo si oscurò di nuvole, il vento si scatenò, e cadde una gran pioggia. [...] La mano del Signore fu sopra Elia, il quale si cinse i fianchi, e corse davanti ad Acab fino all’ingresso di Izreel” (primo libro dei Re 18:36-46)

vittorioso! Eppure, appena la regina lo ebbe minacciato, cadde in depressione (lo puoi leggere nel capitolo 19 del primo libro dei Re). Era talmente depresso che si avviò nel deserto con l’intenzione di lasciarsi morire. Non un bella conseguenza per Elia! Un uomo pieno di difetti come noi che **si era scoraggiato** nonostante le bellissime vittorie che Dio gli aveva concesso. Un uomo di Dio che emotivamente passò “dalle stelle alle stalle”. Un uomo che fermava la pioggia, faceva cadere il fuoco dal cielo e... aveva paura!

Il “povero” Elia era **stanco di vedere pesanti risultati e si sentiva solo**, pensando di combattere da solo (“sono rimasto io solo” primo libro dei Re 18:22).

C’è da dire che **è nella natura umana dare più peso agli eventi negativi** piuttosto che a quelli positivi: una sola esperienza negativa nella nostra vita spesso ci fa dimenticare tutte le benedizioni che Dio ci ha elargito precedentemente. Spesso si è scoraggiati come Elia, ci abbattiamo perché sembra che il nostro servizio cristiano non porti risultati.

Ma il Signore non ci lascia mai. Per Elia, è bastato un **contatto a tu per tu con Dio** per riprendere forza e ritornare in sé (leggi dal primo libro dei Re 19:8-19). **Dio è buono e fa anche questo**, recupera un Elia che voleva morire e continua ad usarlo per la Sua gloria.

CONSEGUENZE PER IL POPOLO

Il popolo di Israele **rispose subito e con ardore** al miracolo! Si inchinò, diede gloria al Signore e si sbarazzò di tutti i profeti di Baal con l’intenzione di dare un taglio netto alla propria vita proclamando: “Ora seguiremo solo Dio, non vogliamo neanche più avere a che fare con Baal.” (nel primo libro dei Re al capitolo 18).

Se ci fermassimo a leggere questo capitolo potremmo dire: “Bellissimo!”... tuttavia la Bibbia va avanti e racconta una storia diversa. L’emozione del momento, la gioia di un miracolo così grande, la pioggia che non arrivava da circa tre anni, tutto era finito nel nulla. **Non cambiò assolutamente nulla.** I due sovrani continuarono a essere cattivi sovrani e anche il culto a Baal continuò. Dio aveva risposto con il fuoco dal cielo, la pioggia dopo la carestia... ma non era cambiò niente. **Nessun cambiamento, nessun rinnovamento né risveglio spirituale in Israele.** Ecco la reale conseguenza di quella grande manifestazione di Dio: una reazione talmente sbagliata al punto che Israele, tempo dopo, fu spazzato via dalla faccia della terra... rimase solo la tribù di Giuda.

Possiamo **continuare a chiedere a Dio:** “Signore, opera un cambiamento nella mia vita, benedici le nostre vite in maniera speciale.” Chiediamoci, però, seriamente: **“Quando Dio risponderà, che cosa faremo della Sua risposta?”** Chissà se in passato Dio ha già “mandato il Suo fuoco”, rispondendo e facendo grandi cose per il Suo popolo ma queste benedizioni e **risposte sono state “buttate via”, sperperate, dimenticate.**

Il Signore ha fatto mille passi verso chi Lo ama, inviando fuoco dal cielo, morendo sulla croce al posto dell’umanità peccatrice, facendo meraviglie ogni giorno nella vita di chi crede in Lui, ma **dipende sempre da come si reagisce** alle meraviglie di Dio.

Molto spesso ci si lascia trasportare dall’entusiasmo. Quanto è bella l’emozione ma **quanto è superficiale** fermarsi ad essa: il popolo si chinò a terra e urlò, si rivoltò contro i profeti di Baal, e poi?

Tornarono alla vita di tutti i giorni, ripren-

continua nella pagina seguente

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione “Cristiani Oggi” sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l’App gratuita Radio Evangelo Network o sinto-

nizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 – 93.00, Ravello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccurri (KR) 107.400, Isola di Capozuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito – Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant’Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA – ROMAGNA** Bologna 88.300 – 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant’Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 – 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D’Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant’Agata di Militello (ME) 88.250 – 91.200

prosegue dalla pagina precedente

dendo le solite cose: non cambiò niente!

Come può cambiare qualcosa nella vita di chi si dispone a credere solo in Dio? Come si può essere come quei 7.000 uomini che non si piegarono agli idoli di Baal o di Astarte (primo libro dei Re 19:18) e a cui Dio garantì un futuro?

Quegli uomini erano **uomini di Dio nella quotidianità**: al lavoro, nelle relazioni con i vicini, nelle attività di tutti i giorni. Ecco come può cambiare qualcosa: non limitandoci alle forti emozioni del monte Carmelo, ma essendo **costanti figli di Dio nella propria quotidianità**, andando in profondità nel nostro personale rapporto con Dio, che non ha bisogno di eccessi. Quegli uomini, silenziosi ma ubbidienti, erano come **invisibili, ma furono visti da Dio** che li benedì di una benedizione diversa.

A questo punto, l'incoraggiamento del passo biblico trattato riguarda un **Dio che risponde con potenza**. Il popolo era nel peccato, lontano dal Signore, eppure Dio compì, tramite Elia, quei grandi miracoli. Purtroppo il popolo tornò alla sua vita di sempre; ma Dio mandò ancora Elia. In seguito avrebbe mandato anche il profeta Eliseo. **Dio è fedele** e manderà sempre il fuoco dal cielo e la pioggia di benedizioni, **non per meriti personali, ma perché Dio è pieno di grazia. Dio lo farà. È sicuro!** Non c'è più il profeta Elia che prega per il popolo, **ma Gesù stesso** prega per noi, presentando Se stesso come sacrificio a Dio. E il fuoco e la pioggia scenderanno.

Questo è un **elemento costante** che ci viene mostrato nella Parola di Dio. Parlando di equazioni matematiche fermiamo che se Gesù e la Sua Grazia sono le costanti, i comportamenti dell'uomo saranno le **variabili**.

Quale sarà la tua risposta alla costante divina? Leggi questa breve parabola di Gesù: *"Disse anche questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella sua vigna; andò a cercarvi del frutto e non ne trovò. Disse dunque al vignaiolo: «Ecco, sono ormai tre anni che vengo a cercare frutto da questo fico, e non ne trovo; taglialo; perché sta lì a sfruttare il terreno?» Ma l'altro gli rispose: «Signore, lascialo ancora quest'anno; gli zapperò intorno e gli metterò del concime. Forse darà frutto in avvenire; se no, lo taglierai». (Vangelo di Luca 13:6-9).*

Ora prova a raffigurare la tua vita come un albero che cresce e si sviluppa, e chiediti: "Sto portando frutto per Colui che mi ha messo nella Sua vigna?" e: "Quale sarà la mia risposta alla costante della cura di Dio?". La risposta che darai a te stesso indicherà sicuramente il bisogno che hai dell'intervento di Colui che ti ama così tanto da aver dato il Suo unigenito Figlio per te. Rivolgiti a Lui, con le tue parole, la tua preghiera e incontrerai la Sua benedizione per la tua vita oggi stesso!

John C. Ryle da Anime Forti



ANIME FORTI. Vivere l'eternità da giovani cristiani. Il mondo desidera giovani con la mente piatta, vuole impedire che diventino quello che Dio vuole che siano. Molti vorrebbero una generazione di cristiani mediocri, che vivano in modo superficiale. Questo è un libro per giovani che vogliono capire, credere e cambiare e che vogliono fare sul serio con Dio.

info www.adimedia.it

io so in chi ho creduto



Pace a tutti! Mi chiamo Matteo, ho 36 anni e sono contento di poter condividere con voi la mia testimonianza di fede. Ho accettato Gesù come mio personale Salvatore all'età di 26 anni e più precisamente il 27 novembre 2006. Questo incontro avvenne mentre ero seduto su un divano, in compagnia della mia fidanzata di allora, in un appartamento di San Massimo, Verona. Non ricordo esattamente la preghiera che feci in quel momento, ma desideravo che Dio potesse riempire il vuoto che sentivo dentro di me, quella solitudine opprimente che mi distruggeva dentro. Avevo sentito più volte mia zia Caterina parlarmi di Dio, avevo visto come Lui aveva trasformato la sua vita ed ero anche andato al suo battesimo in acqua qualche mese prima. Ringrazio il Signore perché in quella sera di novembre è entrato nella mia vita, cambiando il resto della mia esistenza.

Ho vissuto 26 anni senza Cristo e ora sono al mio decimo anno dopo Cristo. Credo che, come avviene per le date della storia, anche per la nostra vita ci sia un prima e dopo Cristo, così anche per tutti quelli che accettano il Suo sacrificio per fede e diventano Suoi figli. Nella mia vita "avanti Cristo" ero un grande bestemmiatore e vive-

LA MIA VITA dopo Cristo



Che cosa crediamo



Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

vo nella dissolutezza, anche se a detta di molti ero un bravo ragazzo... , in effetti non avevo mai ucciso nessuno! Per quanto riguarda gli altri comandamenti, diciamo che li avevo infranti tutti più volte, a testimonianza del fatto che ero schiavo del peccato e lo servivo.

Dopo che lo Spirito Santo è entrato nel mio cuore, ho impiegato ben oltre un mese a rendermi conto esattamente di ciò che mi era accaduto. Un martedì sera, durante uno studio biblico, lo Spirito di Dio rivelò anche alla mia mente ciò che era successo nel mio interiore: ero nato di nuovo, come dice Gesù a Nicodemo nel Vangelo di Giovanni al capitolo 3: "In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (v. 3). Questo versetto, che amo particolarmente, racchiude in sé l'essenza del Vangelo o meglio la chiave di accesso al regno di Dio.

Dopo aver conosciuto Gesù, per seguirLo ho dovuto lasciare alcune cose e anche qualche persona, ma Dio mi ha ricompensato tan-

to per le decisioni prese in ubbidienza alla Sua Parola. Nella mia vita "dopo Cristo" ci sono state esperienze belle e brutte, che hanno contribuito a farmi essere ciò che sono oggi, ma so che anche le cose che possono sembrare negative sono state permesse dal Signore per un motivo buono, perché la Bibbia dichiara che tutto coopera al bene per quelli che amano Dio. E quindi Lo ringrazio!

Sono riconoscente al Signore per avermi salvato, per aver riempito quel vuoto interiore con la Sua meravigliosa presenza e il Suo amore e per tutto quello che ha fatto nella mia vita. In questi dieci anni di comunione con Lui non mi è mai mancato nulla e so che Egli continuerà a prendersi cura di me, perché grazie al sacrificio di Gesù sulla croce sono diventato un Suo figlio. Vi abbraccio tutti con profondo affetto nel Signore. "Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, non ci donerà forse anche tutte le cose con Lui?" (Romani 8:32)



L'amore è un sentimento pieno di significato, è la sorgente della vera felicità. Molti poeti hanno composto i versi più belli e i musicisti di tutti i tempi hanno concepito le melodie più deliziose per esprimere il loro amore. Ogni essere umano desidera l'amore e lo ricerca ma... dove trovarlo?

Il mondo in cui viviamo, attraverso i mass-media (riviste, televisione, radio, cinema), tenta di soddisfare questa sete d'amore e coloro che aderiscono alle sue proposte, purtroppo, vanno incontro ad amare delusioni. Ciò che si cela dietro la parola "amore" è in realtà soltanto passione, voglia di piacere, egoismo.

Com'è l'amore autentico? Non ne portiamo tutti un'immagine nel cuore quasi come un ideale irraggiungibile? Il vero amore dovrebbe portarci sempre a comprendere ed accettare così come sono, senza rinfacciare i difetti e debolezze; ci dovrebbe produrre un'incondizionata fiducia e... dovrebbe durare per sempre!

CHI PUÒ AMARE COSÌ?

Non è troppo per noi uomini? Si dovrebbe amare davvero, ma chi ne sarebbe capace? Il Dio onnipotente viene incontro alla nostra ricerca ed alle nostre perplessità con questa sconvolgente affermazione:

"Sì, io ti amo d'un amore eterno" (libro di Geremia 31:3). E non si tratta di parole vuote. Dietro ad esse si celano le opere d'amore di Dio, come sono rivelate nella Bibbia: "Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi" (prima lettera di Giovanni 3:16).

Gesù Cristo è la personificazione dell'amore. Egli ci tende le mani per stabilire con noi un patto valido per sempre. La mangiatoia e la croce ne sono i segni tangibili. Un amore così supera le nostre più audaci aspettative: ci cerca, ci accetta come siamo, ci perdona, ci trasforma e resta fedele anche... oltre la tomba. *"Io lo amerò e mi manifesterò a lui" (Vangelo di Giovanni 14:21),* ci rassicura il Signore.

POSSIAMO SOLTANTO STUPIRCI

Quanti hanno ricevuto personalmente la dichiarazione d'amore da parte di Dio per mezzo della Sua Parola! La loro vita ha acquistato un senso ed uno scopo e, nello stesso tempo, una profonda, inestinguibile gioia.

È qualcosa che ancora oggi non si riesce ad afferrare perché, più il tempo passa, più è chiaro quanto tutto questo sia un miracolo.

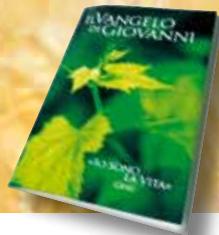
Nella Bibbia Dio dice: *"Perché tu sei prezioso agli occhi miei, tu sei stimato ed io ti amo!" (Isaia 43:4).* Questo vale anche per te!

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Gio-**

vanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198.



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

feb20

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore), Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varrichione.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: